

*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*  
*Dipartimento Sviluppo Sostenibile*

OSSERVATORIO AMBIENTALE  
AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA  
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016  
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

**Verbale di riunione n. 156 del 20 luglio 2023**

Si è svolta il giorno 20 luglio 2023 la sedicesima riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota prot. n. OAA11FIPT-2023-0000017-EU del 17.07.23

La riunione si è svolta in modalità remota tramite il sistema TEAMS. La riunione ha avuto inizio alle ore 14:30.

Alla riunione hanno partecipato il Presidente dott. Paolo Amicucci e tutti i componenti dell'OA, così come nominati con D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022. Per ASPI hanno partecipato alla riunione, l'ing. Francesca Ianniciello, l'ing. Federico De Socio, l'arch. Antonia di Pasquo per Tecne la dott.ssa Maria Emanuela Massaro e l'ing. Athanassios Androutsopoulos.

Per ARPAT partecipano il dott. Antongiulio Barbaro e l'ing. Valentina Pallante.

Ordine del giorno (nel seguito OdG) come da nota di convocazione:

1. Aggiornamento attività in corso e movimenti terra
2. Discussione prescrizioni DECVIA C3.1, C6.5, D8, C10.1, C10.2, C11.2, C11.3
3. Varie ed eventuali.

Relativamente al punto 1, *Aggiornamento attività in corso e movimenti terra*, l'ing. Ianniciello e la dott.ssa Massaro relazionano sulle attività.

Relativamente al punto 2, *Discussione prescrizioni DECVIA C3.1, C6.5, D8, C10.1, C10.2, C11.2, C11.3*, l'ing. Ianniciello procede all'illustrazione delle singole prescrizioni.

**Prescrizione C3.1**

Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016

L'arch. Valtorta chiede chiarimenti in merito a quali interventi, di quelli citati in prescrizione, saranno oggetto di approfondimento progettuale da parte di ASPI. L'ing. Ianniciello evidenzia che, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, sono stati approfonditi i diversi temi con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Nel corso della CDS il proponente si è impegnato a realizzare l'adeguamento di Viale Leonardo da Vinci (Comuni Campi Bisenzio e Prato) che include il raddoppio dell'attuale ponte "Luciano Lama" sul fiume Bisenzio. Tale intervento sarà realizzato come iniziativa separata da quella dell'ampliamento dell'autostrada A11 a seguito di una specifica procedura approvativa.
- In relazione ai contenuti del Protocollo di Intesa del 2011, che segnalava l'eventualità di migliorare l'accessibilità allo svincolo di Prato Ovest, si evidenzia che a parere del Proponente gli interventi infrastrutturali nel frattempo realizzati o cantierizzati da parte dell'ente gestore abbiano risolto le criticità preesistenti. Tale argomento peraltro non è stato successivamente trattato nel corso della CDS.
- Il proponente ha depositato nel corso della CDS la documentazione progettuale preliminare relativa allo svincolo di Montecatini (documento GEN0100) impegnandosi a realizzare l'intervento come iniziativa separata da quella dell'ampliamento dell'autostrada A11 a seguito di una specifica procedura approvativa. Rappresenta inoltre che si è conclusa positivamente, con Provvedimento Finale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2482 del 22/02/2023, la Conferenza dei Servizi relativa all'opera in oggetto.
- In relazione ai contenuti del Protocollo di Intesa del 2011, che indicava l'impegno di ASPI "a valutare il nuovo svincolo del Vasone", ASPI ha condotto i richiesti approfondimenti mediante la predisposizione di un apposito studio di traffico che ha evidenziato la non opportunità di realizzazione in considerazione della scarsa attrattività di nuovi traffici del nuovo svincolo che si interpone tra due esistenti a breve distanza. Tale conclusione è stata avallata nell'ambito della Conferenza di Servizi nella quale non si è dato seguito alla richiesta originaria relativamente alla previsione del nuovo svincolo.

Nessuno di tali interventi rientra nelle competenze dell'Osservatorio.

L'arch. Valtorta rappresenta che è necessario che ASPI fornisca elementi aggiuntivi relativamente agli approfondimenti svolti per il cosiddetto svincolo del Vasone.

L'Osservatorio Ambientale non ritiene quindi che la prescrizione possa dichiararsi ottemperata: tuttavia evidenzia la possibilità che la prescrizione debba essere stralciata, superata o non pertinente a parte il tratto Montecatini – Prato Est.

### **Prescrizione C6.5**

**Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016**

Per l'ottimale prosieguo del procedimento autorizzativo dell'opera ed ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo a supporto del PAI, anche in considerazione del numero, del dettaglio e della qualità dei rilievi e delle indagini effettuate, si chiede di trasmettere all'Autorità di Bacino del Fiume Arno e alla Regione Toscana gli elaborati, in formato digitale, già prodotti o da produrre per l'adeguamento della progettazione definitiva e per la predisposizione dell'esecutiva, con il dettaglio delle risultanze delle indagini geologiche ed idrogeologiche (comprendenti le analisi di laboratorio e delle letture piezometriche) e dei rilievi del reticolo idrografico (profili e sezioni). Si richiede inoltre che siano inviati, in formato digitale georiferito compatibile con i sistemi GIS, le cartografie di progetto, ivi comprese le carte geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche. (Controllo adempimento prescrizione: Autorità di Bacino del Fiume Arno)

### **Prescrizione D8**

**Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016**

Per l'ottimale prosieguo del procedimento autorizzativo dell'opera ed ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo a supporto del piano di bacino, anche in considerazione del numero, del dettaglio e della qualità dei rilievi e delle indagini effettuate, si richiede che siano trasmessi a questa Autorità gli elaborati in formato digitale, già prodotti o da produrre per l'adeguamento della progettazione definitiva e per la predisposizione dell'esecutiva, con il dettaglio delle risultanze delle indagini geologiche ed idrogeologiche (comprendenti le analisi di laboratorio e delle letture piezometriche) e dei rilievi del reticolo idrografico (profili e sezioni). Si richiede inoltre che siano inviati, in formato digitale georiferito compatibile con i sistemi GIS, le cartografie di progetto, ivi comprese le carte geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche.

Dopo attenta discussione, l'Osservatorio Ambientale **dichiara ottemperate le prescrizioni C6.5 e D8.**

### **Prescrizione C10.01**

**Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016**

In relazione alla possibile presenza di materiale amiantifero nei terreni del rilevato autostradale esistente, si raccomanda che nei contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento siano definite le misure preventive e protettive ai fini della tutela dei lavoratori ed anche della popolazione, che dovranno poi essere successivamente specificate nel Piano Operativo di Sicurezza delle imprese affidataria ed esecutrice. A tal proposito, si precisa inoltre che le misure di prevenzione e protezione riportate nel documento 02 STP1000-001 e più in dettaglio nel documento SIC 001 (pagg. 46 e seguenti) in materia di presenza di materiali contenenti amianto dovranno essere verificate ed aggiornate rispetto alla normativa più recente applicabile in materia, in particolare i Capi II e III del Titolo IX del Dlgs 81/2008, a partire da quanto ivi previsto in materia di valutazione del rischio, controllo dell'esposizione, misure di prevenzione da adottare. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i Piani Operativi di Sicurezza delle imprese esecutrici dovranno perciò tenere conto sia di quanto stabilito nel documento SIC 001 che di quanto richiamato nella presente comunicazione. Si ricorda infine il puntuale rispetto degli artt. 250 e 256 dello stesso decreto in materia di notifica di manipolazione o trasmissione del piano di demolizione e rimozione di materiali contenenti amianto.

### **Prescrizione C10.02**

**Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016**

Relativamente al trattamento a calce dei terreni, si raccomanda che nei contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento siano definite le misure preventive e protettive ai fini della tutela dei lavoratori ed anche della popolazione, che dovranno poi essere successivamente specificate nel Piano Operativo di Sicurezza delle imprese affidataria ed esecutrice. In ogni caso dovrà essere garantito l'uso di maschere facciali filtranti FP2 ed in prossimità delle lavorazioni dovranno essere presenti idonei servizi igienico assistenziali dotati di acqua per l'immediato lavaggio in caso di necessità ed idonea dotazione di presidi lavaocchi usa e getta.

Dopo puntuale approfondimento, l'Osservatorio Ambientale evidenzia che più che prescrizioni, la **C10.01 e la C10.02** devono essere considerate raccomandazioni e pertanto le **dichiara ottemperate**.

### **Prescrizione C11.2**

**Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016**

Deve essere attuato un monitoraggio sulla situazione del traffico durante tutta la durata dei lavori al fine di valutare tempestivamente eventuali condizioni di criticità e adottare i possibili interventi di mitigazione. Di conseguenza, nelle successive fasi del procedimento di approvazione dell'opera, gli effetti sulla viabilità devono essere analizzati e concordati di concerto con gli Enti titolari delle funzioni amministrative, anche in relazione al rapporto tra le attività di realizzazione dell'opera e quelle connesse al suo funzionamento a regime e le condizioni di sicurezza stradale, prevedendo specifiche convenzioni con gli enti proprietari delle strade interessate dalla cantierizzazione, finalizzate a definire i necessari interventi di riqualificazione e manutenzione di dette strade. Si ricorda che la progettazione esecutiva degli interventi deve essere sviluppata tenendo in particolare riferimento la disciplina vigente, con particolare riferimento alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada, artt. 14 e 15. (Controllo adempimento prescrizione: Osservatorio Ambientale o in alternativa le Province territorialmente interessate)

La prescrizione avente ad oggetto il monitoraggio del cantiere, **viene ritenuta ottemperata** dall'Osservatorio in questa prima fase di progettazione esecutiva.

### **Prescrizione C11.3**

**Rif. D.M. n. 134 del 20/05/2016**

Si ricorda che la realizzazione dell'opera deve tener conto delle infrastrutture e dei sottoservizi esistenti nella fascia di territorio circostante l'asse autostradale e le aree di cantiere. Si rinviano alla fase autorizzativa le modalità di dettaglio per la risoluzione delle interferenze.

Dopo attenta discussione e a valle della presentazione dell'ing. De Socio che ha illustrato le modalità di dettaglio per la risoluzione delle interferenze e le relative interlocuzioni con gli Enti Gestori dei sottoservizi, l'Osservatorio Ambientale **dichiara ottemperata la prescrizione C 11.3.**

Relativamente al punto 5, *Varie ed eventuali*, l'ing. De Socio relazione in merito alla richiesta di accesso agli atti dell'Associazione VAS, acquisita agli atti dell'Osservatorio al prot. n. OAA11FIPT-2023-0000030-EE del 17.07.23.

Al termine della riunione, il Presidente dell'OA, sentiti i componenti dell'OA stesso, fissa il primo sopralluogo dell'Osservatorio per il giorno 28 settembre p.v.

Al termine del sopralluogo si svolgerà in presenza presso la struttura di ASPI la riunione n. 17 dell'Osservatorio Ambientale.

Non avendo altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 16,20.

**Il Presidente**

Dott. Paolo Amicucci

